

Negli scatti di Susanna brilla il lusso nel suo divenire

Le fotografie della chiavennasca Pozzoli accompagnano i testi del volume "Costruttori di bellezza"

■ Gli scatti di Susanna Pozzoli accompagnano i testi del libro "Costruttori di bellezza" di Andrea Guolo dedicato alla calzatura maschile. Il volume è stato promosso dalla **fondazione Cologni** dei Mestieri d'arte in collaborazione con Santoni, prestigiosa impresa artigiana. Le immagini dell'artista, chiavennasca e parigina d'adozione, sono state realizzate all'interno dell'azienda marchigiana e raccontano con grande sensibilità il mestiere e il mondo della calzatura maschile d'eccellenza fatto di arte e di competenza tecnica.

Dopo le interviste ad Andrea Santoni, alla moglie Rosa e al figlio Giuseppe ci sono le voci e i volti degli artigiani che sono stati messi in primo piano fino a comporre tassello dopo tassello il mosaico di una realtà complessa. Tutto questo rappresenta un riconoscimento importante del capitale umano che è il cuore del made in Italy. «È interessante il

fatto - dice Susanna Pozzoli - che il mondo del lusso artigianale, che poi viene da una tradizione consolidata nel tempo, stia riscoprendo in questo momento l'aspetto di chi fa le cose. Questo libro si inserisce in un'onda positiva con la presa di coscienza che il valore di un pezzo di alto artigianato è dato principalmente dalla mano d'opera. Si incontrano persone che lavorano con grande passione ed umiltà, come Sauro, tagliatore di pelli pregiate. Era molto curioso vedere il suo approccio a materiali preziosi come il coccodrillo e lo struzzo riposti nel caveau del calzaturificio. Prendeva queste pelli, le girava e le toccava con l'idea che devono essere identiche o simili per realizzare un paio di scarpe. Poi maneggiava gli strumenti del suo lavoro con l'agilità e la scioltezza che possiamo avere tutti nell'eseguire i gesti quotidiani». Le altre foto che dialogano con i vari capitoli del libro raccontano una storia attraverso la

presenza di oggetti che hanno in sé una grande vitalità anche perché i macchinari più moderni dell'azienda convivono tranquillamente con gli antichi strumenti del mestiere ancora indispensabili sul banco di lavoro. C'è la bottega d'arte del velatore che si compone di boccette di colori, pennellini e panni di cotone per fare di ogni scarpa un pezzo unico. Ci sono diverse setole per fare brillare di luce propria le calzature finite. C'è il martello a punta piatta attraverso il quale il maestro artigiano può intervenire nelle operazioni di fissaggio senza danni per le preziose pelli. Ci sono chiodi sparsi, aghi e fili, strumenti poveri che solo mani esperte sublimeranno in oggetti perfetti.

Stefania Briccola
"Costruttori di bellezza" Filosofia della calzatura maschile secondo Santoni di Andrea Guolo con fotografie di Susanna Pozzoli



Il volume dedicato alle creazioni Santoni con le fotografie di Susanna Pozzoli



Codice abbonamento: 053052